



Destra Padovana



ALLEANZA NAZIONALE ENTI LOCALI E TERRITORIO

Cari amici,

torna Destra Padovana, con il suo secondo numero, per tenervi regolarmente informati sulle attività che AN svolge sul territorio, nonché mettervi a parte delle iniziative più interessanti che riguardano il Partito e che vi possono coinvolgere direttamente. **Sono lieto di divulgare alcune iniziative che hanno visto protagonisti alcuni Circoli della Provincia. Mi auspico, in futuro, di vedervi attori di moltissime manifestazioni e di esservi di aiuto per stimolarvi a creare attività e realizzare progetti sul territorio.**

Con l'occasione perciò, vi rinnovo l'invito di farmi sapere che ne pensate delle vicende più importanti che riguardano la Città e la Provincia, e a segnalarmi quali potrebbero essere i temi di maggiore interesse e degni di attenzione. **Scrivetemi a raffaele.zanon@consiglioveneto.it**

Raffaele Zanon

APPUNTAMENTO DI FORMAZIONE PER GLI ELETTI NEGLI ENTI LOCALI E I PRESIDENTI DI CIRCOLO

Giovedì 10 maggio, alle ore 20.30, presso la sede dell'ex scuola materna di Villatora del Comune di Saonara (PD), via 11 Febbraio a fianco della chiesa, terremo un incontro di FORMAZIONE DI BASE aperto a tutti gli eletti negli Enti Locali, ai Presidenti di Circolo e quanti di voi sentano il bisogno di approfondire alcune questioni relative all'amministrazione. Gli argomenti principali che tratteremo saranno "La nuova presenza di AN negli Enti Locali" e "La lettura dei bilanci". Certi di incontrare il vostro entusiasmo e la vostra adesione, per motivi organizzativi vi preghiamo di confermare la presenza a Valeria 347.4074303. Vi aspettiamo!

Consultate i siti www.destraveneta.it e www.raffaelezanon.it, e naturalmente non dimenticate il sito della Federazione di Padova www.an-pd.com su cui è già attivo un link con Destra Padovana. Fate girare la voce!!!!

AN IN REGIONE



QUI DI SEGUITO, L'INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REGIONALE RAFFAELE ZANON IN MERITO ALLA QUESTIONE, MOLTO DIBATTUTA IN QUESTO PERIODO, DEL FEDERALISMO:

FEDERALISMO: UNICA FRONTIERA CONTRO OGNI FORMA DI SEPARATISMO. La partita del federalismo sta andando avanti a suon di provocazioni. Il caso Cortina dimostra che vi è una concorrenza sleale praticata a livello istituzionale che richiede precisi interventi da parte del Governo e del Ministro per gli affari Regionali Lanzillotta. Ritengo che nonostante le voglie di fuga e le pressioni della globalizzazione, esercitate anche sulla nostra regione, il Veneto debba reagire al "separatismo per interesse", velocizzando l'approvazione dello statuto senza la quale è impensabile l'attuazione della modifica del titolo quinto della Costituzione. Nel Veneto c'è uno zoccolo duro fatto di storia, di tradizioni, di cultura, in una parola di identità, che prevarrà anche su eventuali tentazioni separatiste. La nostra regione non è disposta a rinunciare alle sue tradizioni montane e alpine. Cortina, Cinto Caomaggiore, Lamon hanno trovato validi alleati nelle provocazioni della Provincia di Treviso e Rovigo, che hanno rivolto analoghe richieste al Trentino. Paradossalmente, con un improbabile trasloco in regioni a statuto speciale, i presidenti Muraro e Saccardin rischierebbero di perdere la loro rappresentanza, dal momento che con l'attuazione del vero federalismo, gli enti intermedi quali le province potrebbero essere schiacciati dal pieno riconoscimento delle autonomie regionali e comunali. Un'unica cosa accomuna Treviso, Rovigo a Cortina: dietro a queste spinte separatiste si celano esclusivamente considerazioni di mera opportunità economica, non certo di abbandono dell'identità veneta.

Sono sempre più convinto che la questione debba vedere protagonista il Parlamento regionale, che deve concludere in tempi brevi la nuova fase costituente del Veneto, attraverso il varo del nuovo Statuto. E' urgente mettere mano ad un nuovo assetto istituzionale della regione che, senza creare nuovi enti, rafforzi ruolo e poteri di quelli che devono essere i protagonisti veri della vita istituzionale ed amministrativa, ovvero Regione e Comuni. E' il Parlamento veneto, a mio avviso, a dover tutelare con una nuova Carta Costituzionale le specificità delle aree montane, come il Bellunese, ma anche trattare le condizioni particolari di autonomia che la Regione è in grado di accollarsi, attuando quel federalismo che le Regioni a Statuto Speciale hanno già da tempo. Sono convinto che siamo in un momento di scarsa rappresentatività istituzionale, non solo da parte degli autorevoli rappresentanti delle province ma anche della politica in generale che si affida alle provocazioni, evitando di affrontare le questioni più concrete. In questa fase, la politica deve assumersi le proprie responsabilità.

Alleanza Nazionale, ma dovrebbero farlo tutte le forze politiche regionali, si batterà per combattere qualsiasi azione disgregante e separatista, che ha come unica motivazione la questione legata all'opportunità economica. Abbattere la lunga stagione dei privilegi delle regioni a statuto speciale è invece compito del Parlamento Nazionale. Per la Destra il federalismo è la negazione del separatismo, ma è anche l'unica forma di governance possibile per evitare la disgregazione della nostra identità. La destra, rappresentata da Alleanza Nazionale, è pronta a battersi per ogni ipotesi disgregante avallata da una politica fatta di provocazioni

e pensiero debole. Se c'è qualcuno che cerca paradisi fiscali ed economici può essere un fattore soggettivo, ma non può coinvolgere una istituzione e una comunità.

A SEGUITO DELLA SEGNALAZIONE DI ANDREA PETTENUZZO, INTERROGAZIONE REGIONALE A TUTELE DEI LAVORATORI DELLE AZIENDE AGRICOLE:

LATTE, AZIENDE NEI GUAI IN VENETO: Il consigliere regionale di Alleanza Nazionale **Raffaele Zanon** chiede, con una interrogazione alla Giunta, interventi urgenti per evitare l' "effetto domino" sull'intera filiera produttiva del settore lattiero caseario: il settore è infatti in crisi - spiega Zanon - a causa della mancanza di liquidità derivata dall'intervento dell'avvocatura regionale negli allevamenti zootecnici che ancora si dibattono per le multe sulle quote latte. "C'è una forte preoccupazione - prosegue il consigliere - per la situazione che si sta creando nel settore a seguito della preannunciata stretta finale sulle aziende agricole e zootecniche del Padovano e del Vicentino produttrici di latte penalizzate dalle multe per lo sfioramento delle quote di produzione. In più il mercato lattiero caseario potrebbe crollare a causa del pignoramento delle imprese con la conseguente chiusura di molte aziende produttrici, portando alla diminuzione del 50% del latte padano". "In questi ultimi anni le sei mila imprese zootecniche del Veneto, che producono quasi 1,2 milioni di tonnellate di latte l'anno - continua l'esponente Veneto - hanno dovuto affrontare una profonda crisi di mercato, determinata da dinamiche riconducibili ai disequilibri e alle strozzature presenti nella filiera e nella catena della formazione del valore, tanto che a livello nazionale un quinto delle imprese ha già chiuso i battenti tra il 2000 e il 2006".

INTERROGAZIONE REGIONALE PER VERIFICARE IL RISPETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE E COMUNE DI PADOVA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA ANELLI:

«A parte il teatrino propagandistico della chiusura della palazzina, in via Anelli è stata fatta un'operazione che io definisco illegale, perché si è usato impropriamente la quota di 11% di alloggi pubblici riservati all'emergenza abitativa per un'operazione programmata e quindi non propriamente emergenziale, togliendo così le case ai padovani che, magari, sono sottoposti a sfratto». Va all'attacco **Raffaele Zanon**, consigliere regionale di An, e lo fa in nome di tutti quei padovani che ogni anno fanno domanda per ottenere un alloggio di residenza pubblica e rimangono esclusi dalle graduatorie. «Farò un'interrogazione urgente alla giunta regionale - annuncia Zanon -. Come ha giustamente detto il presidente Galan l'assessore Ruffini non può continuare la sua opera di propaganda con i soldi dei padovani e dei veneti». E **Filippo Ascierio**, segretario provinciale di An, porta il caso dei coniugi Polato, entrambi invalidi civili al 100% e sotto sfratto: «Anche quest'anno, come da ormai un decennio, non sono mai entrati nella parte alta della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi pubblici - sottolinea il deputato -. Forse perché non sono extracomunitari, non sono occupanti irregolari di un appartamento, non hanno mai compiuto atti terroristici. Ma sono semplici padovani in una situazione difficile». Anche il consigliere comunale di Forza Italia **Domenico Menorello** contesta la scelta di utilizzare per gli sgomebri di via Anelli la quota destinata all'«emergenza abitativa»: «Palazzo Moroni ha scelto di continuare a rifiutarsi di firmare l'accordo di programma con la regione, sacrificando così l'ultimo baluardo di risorse abitative destinato ai padovani - sottolinea -. In più molti degli abitanti di via Anelli non hanno i requisiti per essere trasferiti. Per questo ho già presentato una richiesta di accesso agli atti per avere le copie di tutte le richieste d'alloggio per emergenza abitativa»

AN IN PROVINCIA



COME ANNUNCIATO NEL PRECEDENTE NUMERO DI QUESTA AGENZIA, IL 23 APRILE, AD AGNA, SI È TENUTO UN INCONTRO-DIBATTITO SUL FEDERALISMO ORGANIZZATO DAL CIRCOLO TERRITORIALE E DAL PRESIDENTE GABRIELE PASTORE

Ad Agna, presso la Sala Polivalente del Comune, si è svolto il giorno 23 aprile, un incontro-dibattito organizzato dal Circolo territoriale di AN rappresentato dal Presidente **Gabriele Pastore**. L'incontro, che ha visto una folta partecipazione di pubblico (iscritti al partito ma anche non iscritti), verteva sul tema del federalismo fiscale, la difesa attiva del Veneto, le questioni legate alla fuga dei Comuni verso il Trentino e il significato dell'identità veneta. Hanno partecipato all'incontro il Consigliere Regionale di AN **Raffaele Zanon**, che con l'occasione ha parlato della politica della Destra Veneta, un'idea trasversale ai valori tradizionali di Alleanza Nazionale che si è fatta strada in questi anni e raccoglie sempre più consensi, soprattutto in questo periodo in cui il federalismo e il concetto di un Veneto autonomo è un tema di grande interesse. Hanno aderito alla manifestazione il Consigliere Comunale della Nord **Mariella Mazzetto** e l'Avv. **Aldo Rozzi**, Presidente dell'Associazione Veneti nel Mondo. Tra il pubblico erano presenti il Consigliere Comunale **Gabriele Zanon**, l'imprenditore **Franco Bressan** e il Sindaco di Agna **Giannicola Scarabello**. Cogliamo l'occasione per congratularci con tutto il Circolo per la presenza di persone al dibattito e per l'impegno profuso in questa iniziativa.

BENVENUTO NEO-CIRCOLO DI TORREGLIA!

Torreglia - 14 aprile 2007 - La **Dott.ssa Barbara Belcaro**, alla presenza del Consigliere Regionale **Raffaele Zanon**, che ha presieduto la prima assemblea del Circolo tenutasi in data 21 marzo u.s., è stata eletta Presidente del neo-nato Circolo di Torreglia, il quale ad oggi conta già oltre 30 iscritti. La Belcaro è una persona molto impegnata nel sociale che si è sempre interessata delle problematiche del territorio e sicuramente, secondo i leader del Partito, svolgerà un ottimo lavoro per Torreglia. Fanno parte del Direttivo i sigg. **Daniela Metichicchia**, **Pastò Ines**, **Olivetto Mauro**, **Bartelucci Andrea**, **Luca Grigolin** che coadiuveranno la Presidente nell'imminente campagna elettorale per le prossime amministrative del mese di maggio. I miei obiettivi - dichiara **Barbara Belcaro** - saranno, insieme ai ragazzi del direttivo del circolo di Torreglia, l'informazione di tutte le iniziative del Partito e di tutte le notizie del Consiglio comunale, a tutti gli iscritti e simpatizzanti. Poi ci saranno una serie di iniziative che riguarderanno incontri sulla sicurezza nel paese, il sociale, gli anziani e i portatori di handicap, la qualità della vita e i giovani. In questi incontri saremo disponibili ad ascoltare tutte le problematiche della gente per poi farle presenti agli organi preposti".

IDENTITA' EUROPEA: L'ASSESSORE FECCHIO APRE I LAVORI DEL PRIMO CONGRESSO DELL'AREA VENETO

Recentemente l'assessore alle Politiche giovanili della Provincia di Padova **Mauro Fecchio** ha portato il proprio saluto al Primo Congresso dell'Area Veneto dell'associazione culturale Identità Europea, svoltosi nella sala Anziani di Palazzo Moroni. Nata nel 1997 su iniziativa del noto medievista Franco Cardini, l'associazione svolge un'opera di formazione culturale volta all'approfondimento e al consolidamento della conoscenza storica dell'identità europea, dalle radici classiche e cristiane ai giorni nostri, dei suoi rapporti con la società e della valorizzazione dei suoi differenti aspetti.

Organizzata in aree regionali e uffici tematici, fin dal 1998 Identità Europea, guidata dal giudice Francesco Mario Agnoli, ha costituito un'area operativa in Veneto, con una serie di iniziative a Padova e a Rovigo. Negli ultimi mesi, il credito maturato in anni di lavoro e l'interesse suscitato dalle tematiche trattate hanno allargato il raggio di azione dell'associazione, ormai presente in tutte le province venete, tanto da spingere la segreteria nazionale ad indire un congresso dell'area per gettare le basi per un nuovo metodo di lavoro. Dopo il saluto dell'assessore Fecchio, i lavori a Palazzo Moroni sono proseguiti con l'intervento del responsabile d'area Gilberto Moretti e del coordinatore nazionale Adolfo Moranti, che ha presentato ai nuovi iscritti le finalità dell'associazione, i mezzi di cui è dotata e gli obiettivi che l'Area Veneto si propone per il futuro. Tra questi, particolare attenzione è stata dedicata alla collaborazione con l'assessorato provinciale alle Politiche giovanili, con il quale si sta mettendo a fuoco un progetto culturale sul ruolo del "fantastico" nella cultura giovanile contemporanea.

Presidenti di Circolo ed Eletti: vi invitiamo a comunicarci le vostre iniziative sul territorio, queste verranno segnalate quanto prima sulla presente agenzia. (per info: 3474074303 Valeria, segreteria Raffaele Zanon)

AN IN CITTA'



IL CONSIGLIERE COMUNALE GABRIELE ZANON HA TENUTO, IN COMUNE A PADOVA UNA CONFERENZA STMAPA SULLA QUESTIONE APS GAS MILTIUTILITLY

Qui di seguito l'articolo di Ernesto Milanese, uscito sul Mattino di Padova il 17 aprile

Il 4 maggio verrà presentato il bilancio consolidato. E palazzo Moroni conoscerà la cifra degli utili da incassare. Ma su AcegasAps si infiamma alle 22.30 d'improvviso la seduta del consiglio comunale. Con toni tutt'altro che anglosassoni. Protagonista **Gabriele Zanon** (An), che aveva presentato la mozione per discutere del futuro della Spa nata dalla fusione fra Padova e Trieste. Ma anche Pipitone (Margherita) non si lascia sfuggire l'occasione per un battibecco a tutto campo (con Zanon e la leghista **Mariella Mazzetto**) che interrompe la relazione dell'assessore Mauro Bortoli. Parla 22'54", snocciolando cifre insieme alla geografia societaria di ApsAcegas. Risponde alla richiesta datata ottobre 2004, come ricorda Zanon. Bortoli inquadra la situazione dei comparti ambiente, gas, acqua e si misura con gli investimenti effettuati (Serbia compresa). Alla fine, regala al consiglio due novità. «Siamo a buon punto con l'aggregazione di Apga, l'unica che matura in 3 anni. A beneficio dei cittadini del Piovese, che pagano le bollette dell'acqua 1,7 euro al metro cubo rispetto all'1 di Padova, mentre la rete perde il 60% lungo le condotte. Ma bisogna convincere il sindaco di Correzzola che sta facendo il diavolo a quattro...» annuncia Bortoli. Non basta, perché l'assessore Ds anticipa come si muoverà il nuovo CdA: «C'è la possibilità di aggregarsi con Ascopiave Treviso oppure con l'emiliana Hera. Dal mio punto di vista, la prospettiva migliore è una sinergia con Agsm Verona». E' questo, dunque, il mandato su cui sarà chiamato a lavorare il nuovo amministratore delegato Cesare Pillon. Oggi, invece, si riunisce la Margherita alla ricerca del secondo rappresentante nel CdA. La discussione su AcegasAps risolverà il muro del 2003. A parti inverse, fra maggioranza e opposizione. L'aula mette a dura prova la presidente Milvia Boselli, che scampanella, richiama e invita al rispetto. Pipitone viene trattato con la stessa moneta da An e Lega: si urla di nuovo. Un po' di tutto. Zampieri, capogruppo Ds, replica con una mozione incidentale a quella della CdL. Così a ridosso di mezzanotte, il Consiglio decide di affidare le strategie future di AcegasAps alla Seconda Commissione competente. Una volta insediati ufficialmente i nuovi amministratori. Insomma, Francesco Giacomini non rappresenta già più l'interlocutore del Comune. In apertura di seduta, 27 presenti con la maggioranza «non autosufficiente» a garantire il numero legale. Il sindaco comunica le dimissioni dell'assessore Renzo Scortegagna, leggendo la lettera. Poi interrogazioni sul tram in tilt, ma l'assessore Ivo Rossi non c'è. Risposta scritta a Giuliana Beltrame (Rifondazione). A Mariella Mazzetto replica, invece, Flavio Zanonato che addirittura telefona in diretta all'ingegner Conte per appurare che sul tram «esiste la maniglia rossa» per la sicurezza dei viaggiatori. «Sospendere le corse è la risposta sbagliata. Proprio la sperimentazione su strada del mezzo permette di superare gli inevitabili incidenti tecnici» aggiunge il sindaco, che si è impegnato a trasmettere la documentazione tecnica alla consigliera leghista. Fila via liscio l'esame delle tre delibere. Il regolamento del Mercato dell'antiquariato ottiene 32 sì e due non votanti. Il piano carcere riporta a galla la questione del "reparto speciale" in ospedale, ma poi è lo stesso vice sindaco Claudio Sinigaglia a stoppare ogni rischio di un altro bunker. Si vota a palazzo Moroni e non al Due Palazzi: 25 sì, 5 astenuti e Mazzetto che non vuol saperne di schiacciare il bottone elettronico. Infine con 24 sì e 4 astenuti passa il riutilizzo del credito della Padovanuoto.

EVENTI



NASCE IL PRIMO CIRCOLO DELLA DESTRA VENETA DEI NON UIDENTI

Il 31 marzo 2007, in occasione anche della cena pasquale dei Non Uidenti di Alleanza Nazionale residenti in Padova e nelle provincie del Veneto, è nato il "1.o circolo della Destra Veneta dei Non Uidenti", unico nel suo genere in Italia ed intitolato al Caporale Maggiore Lagunare (San Marco) **Matteo Vanzan** tragicamente scomparso all'età di 23 anni durante i combattimenti a Nassiriyah. La serata e la

celebrazione della nascita del Circolo è stata frizzante e condivisa ampiamente dai presenti e aderenti Non Udentanti tanto che le "conversazioni" con le anime normodotate avvenivano senza impedimenti di sorta e con spontaneità di sentimenti condivisi che non intralciavano minimamente la comprensione reciproca. La nascita del "1.o circolo della Destra Veneta dei Non Udentanti" è la testimonianza che il mondo sociale in parte dalla natura svantaggiato è una forza di apporto al mondo civile e politico di rilievo e di spessore talvolta invidiabile per la sensibilità con cui si immergono temi e persone. **Giorgio Topuz**, Presidente del Circolo, ha ringraziato i presenti e le personalità e testimoni che hanno dato il loro apporto morale e consenso all'iniziativa; tra le personalità ed ospiti intervenuti erano presenti **Enzo Vanzan**, papà di Matteo, ufficiali dell'esercito, dell'aeronautica e non è mancato l'intervento del Consigliere **Raffaele Zanon** che ha non solo "benedetto" l'evento ma ha anche espresso il suo vivo sostegno che è orientato non solo al presente ma anche al futuro. E' stato un evento indimenticabile per i presenti e che sicuramente lascerà un positivo segno attraverso le future iniziative, già in cantiere, del Circolo. Grazie Giorgio Topuz, grazie a tutti gli iscritti e simpatizzanti del "1.o circolo della Destra Veneta dei Non Udentanti".

IL 1° APPUNTAMENTO CON GLI ELETTI NEGLI ENTI LOCALI

Giovedì 19 aprile, presso la sede della Federazione di Padova, si è tenuto il primo incontro dedicato agli Enti Locali. L'incontro, voluto da Raffaele Zanon a seguito della sua recente delega agli Enti Locali, voleva essere un primo momento di incontro e confronto con le realtà locali, per introdurre i lavori che seguiranno nei prossimi mesi. Nell'occasione Raffaele Zanon ha esposto quello che sarà il suo piano di lavoro e ha presentato il progetto di formazione destinato agli Eletti e ai Presidenti di Circolo che partirà a breve. I partecipanti, che hanno riempito la sala riunioni della Federazione, hanno partecipato attivamente al dibattito, hanno parlato delle loro proposte e delle loro difficoltà. Grazie a tutti per aver partecipato e, in particolare, chi è intervenuto: Alfonso Carrieri, Girolamo Pezzano, Oscar Luisetto, Claudio Calvello, Lorenzo Valmasoni, Sonia Calzavara, Enrico Ingegneri, Ivano Ricci....e molti altri!

ELEZIONI 2007



LE INDICAZIONI DI VOTO DI ALLEANZA NAZIONALE: SINDACI, CONSIGLIERI E LISTE DA SOSTENERE

Nella tornata amministrativa del 27 e 28 maggio 2007, gli uomini di Alleanza Nazionale hanno la necessità di essere sostenuti da tutti. Vi invitiamo a segnalare ad amici, conoscenti e simpatizzanti residenti nei Comuni che vanno al voto le liste da sostenere e i candidati da votare.

COMUNE	LISTA	CANDIDATO SINDACO	CONSIGLIERI CANDIDATI
Cittadella	Lista AN	Bitonci	
Vigonza	Lista AN	Tacchetto	
Conselve	La scelta per Conselve	Ruzzon	Calore, Magagna, Mazzucco
Gazzo Padovano	Con Paolo Brunello	Pianizzola	Rossi
Granze	Uniti per ripartire	Martinello	Ferretto
Loreggia	Lista AN	Ventre	
Lozzo Atestino	Continuità e coerenza	Ruffin	Ruviaro, Zanchetta, Zoia, Trevisan, Romano
Merlara	Carpi per la continuità	Carpi	Borin
Saonara	Saonara per le libertà	Buso	Albertin, Cavaggion, Volpato
Piombino Dese	Condivisione e rinnovamento	Cagnin	Basso, Severin, Vanzetto
Teolo	Teolo per le libertà	Ravazzolo	Alfine, Zavattiero, Lionello
Torreglia	Torreglia per le libertà	Belcaro	Bugnolo, Ceretta, Conte, Corradini, Dainese, Fortin, Grigio, Metichicchia, Olivetto, Pinton, Rosin, Spadaro